



### **PERMESSI GIORNALIERI RETRIBUITI PER ALLATTAMENTO**

Da compilare e spedire tramite mail ([stefania.facchin@uniud.it](mailto:stefania.facchin@uniud.it))

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo presso la Direzione Risorse umane e affari generali

Il/la sottoscritto/a: \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
servizio presso \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ indirizzo  
e-mail \_\_\_\_\_

con contratto di lavoro  a tempo determinato  a tempo indeterminato  
genitore di \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 in servizio a tempo pieno,  
 in part-time verticale al \_\_\_\_\_ % oppure orizzontale al \_\_\_\_\_ %  
con il seguente profilo orario:

lun: \_\_\_\_\_ mar: \_\_\_\_\_ mer: \_\_\_\_\_ gio: \_\_\_\_\_  
ven: \_\_\_\_\_

#### **CHIEDE**

di poter beneficiare del permesso retribuito giornaliero per allattamento (permesso retribuito di 1 ora se l'orario giornaliero è inferiore alle 6 ore, permesso retribuito di 2 ore se l'orario giornaliero è superiore alle 6 ore) a decorrere dal \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_ (incluso il giorno del primo compleanno o, in caso di adozione/affidamento preadottivo o provvisorio, incluso il giorno del compimento del primo anno dall'ingresso del minore in famiglia).

Ai sensi dell'art. 47 del T.U. n. 445/2000 dichiara che l'altro genitore \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ non ha fatto richiesta per il suddetto periodo e per lo stesso motivo.

#### **IL DIPENDENTE**

Io sottoscritto:

-presto il mio consenso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 196/2003, a che i miei dati personali vengano raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per cui la presente dichiarazione viene resa;  
-sono consapevole di essere soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000);  
-sono consapevole di decadere dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (art. 71 e 75 D.P.R. 445/2000).

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

#### **VISTO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA: (nome e cognome)** \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

T.U. sui congedi parentali n. 151/2001, artt. 39, 40 e 41 "Riposi giornalieri della madre, del padre e per parti plurimi"  
Art. 39 - Il datore di lavoro deve consentire alle lavoratrici madri, durante il primo anno di vita del bambino, due periodi (della durata di un'ora ciascuno) di riposo, anche cumulabili durante la giornata. Il riposo è uno solo quando l'orario di lavoro è inferiore a sei ore.  
Art. 40 - I periodi di riposo sono riconosciuti al padre lavoratore: nel caso di figli affidati al solo padre; in alternativa alla madre lavoratrice dipendente che non se ne avvalga; nel caso in cui la madre non sia lavoratrice dipendente; in caso di morte o di grave infermità della madre.  
Art. 41 - In caso di parto plurimi, i periodi di riposo sono raddoppiati e le ore aggiuntive rispetto a quelle previste dall'art. 39 possono essere utilizzate anche dal padre. Sentenza della Corte Costituzionale n. 104 del 09/04/2003 "I genitori di bambini adottati o presi in affidamento hanno diritto a fruire dei riposi di cui agli artt. 39, 40 e 41 del T.U. 151/2001 entro il primo anno dall'ingresso del minore nella famiglia adottiva o affidataria".